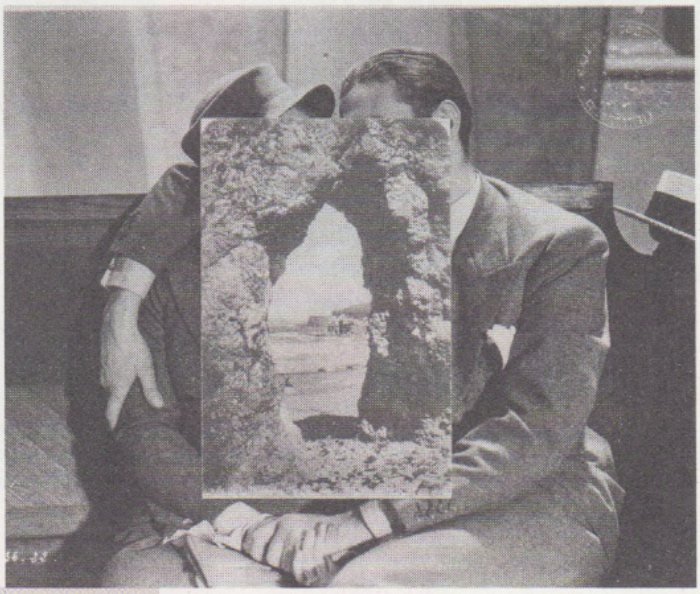
DE CARDENAS

SGUARDI CRITICI SUL MONDO

UN TITOLO IRONICO (**"MAI LASCIARE INCUSTODITE LE FOTOGRAFIE"**) DAL LEGGENDARIO FILM DI MALLE PER LA RAFFINATA COLLETTIVA: DA FREGNI NAGLER A JOHN STEZAKER

di **ROBERTO MUTTI**



"Mai lasciare incustodite le fotografie" dice il commissario ai due amanti diabolici usando quelle immagini per accusarli del delitto. Quella frase pronunciata da Lino Ventura nel primo leggendario film di Louis Malle *Ascensore per il patibolo* diventa l'ironico titolo di una raffinatissima collettiva che si inaugura giovedì 17 alle 18 alla galleria Monica De Cardenas. I sette autori sono caratterizzati dall'idea di utilizzare la fotografia come esercizio per uno sguardo critico che sappia parlare del presente rileggendo però anche le tecniche usate nel passato alla ricerca dei tanti intrecci semantici potenzialmente ancora da sviluppare. Lo fanno Linda Fregni Nagler, collezionista di lanterne magiche ottocentesche che proietta quelle immagini per poi rifotografarle e colorarle a mano, Johan Österholm che usa l'antica tecnica della riproduzione off camera di soggetti più diversi o Leticia Ramos che realizza lo studio di una statua attraverso una serie di enigmatici fotogrammi. Altri autori vanno, invece, alla ricerca di frammenti di realtà che altrimenti ci sfuggirebbero: Jochen Lempert (che non abbandona mai la sua fotocamera), esalta i particolari, Alessandra Spranzi ci induce a porci sempre stupiti di fronte a ogni forma, John Stezaker (foto sopra) cerca inedite assonanze in complessi collage. Barbara Probst, infine, propone una coppia di immagini apparentemente lineari che però ben osservate mostrano uno stravolgimento della prospettiva tradizionale vagamente inquietante. ◆

DOVE
Galleria Monica De Cardenas, via Viganò 4; aperta da martedì a sabato 15-19, fino al 27 luglio

TuttoMilano 2018